



Widespread introduction of constructed wetlands
for a wastewater treatment of Agro Pontino

LIFE+08 ENV/IT/000406

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO PONTINO

AZIONE **8.2**

**LINEE GUIDA PER INTERVENTI
SUI CANALI DI BONIFICA**

Partner:



LINEE GUIDA PER INTERVENTI SUI CANALI DI BONIFICA

¹ Le Linee Guida per interventi sui canali di bonifica del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino – rappresentano l'Azione 8.2 del PROGETTO LIFE+ REWETLAND - compresa nel set di azioni n. 8: “Programma di riqualificazione ambientale attraverso sistemi di fitodepurazione diffusa”.

Le Linee Guida, in fase avanzata di messa a punto, affrontano diversi temi specifici.

Caratterizzazione idraulico-ambientale dei bacini

Questa fase viene condotta in sinergia con le azioni 6.4: Realizzazione del geodatabase del Consorzio di Bonifica e 7.2: Analisi delle caratteristiche della rete idrografica e affronta aspetti idraulico – strutturali, aspetti agronomici e agronomico-forestali.

Oltre a questi vengono approfonditi ulteriori aspetti ritenuti strategici per il corretto sviluppo del lavoro:

- Conservazione e valorizzazione delle fasce frangivento;
- Gestione delle biomasse vegetali derivanti dalla manutenzione dei canali.

Criteri tecnico operativi per la gestione e la manutenzione del reticolo idrografico

I criteri tecnico operativi sono stati individuati negli ambiti:

- Pianificazione degli interventi di riqualificazione delle acque superficiali mediante “fitodepurazione”;
- Linee guida per interventi strutturali;
- Linee guida per interventi di manutenzione e gestione del reticolo di bonifica.

Trattandosi di sistemi prevalentemente artificiali o artificializzati devono essere garantite gli obiettivi prioritari associati alle differenti funzionalità che anche un corso d'acqua artificiale deve garantire:

- funzionalità idraulica e idrogeologica;
- funzionalità ecologica e ambientale;

¹ Il presente documento è una sintesi del testo originale.

- funzionalità socio-economica;
- funzionalità fruizionale e ricreativa.

Individuazione Di Buone Pratiche Agricole E Messa A Punto Di Schede Per Agricoltori

Ad integrazione delle LLGG le *best practices* sono destinate agli operatori agricoli e zootecnici, per il controllo delle fonti diffuse di sostanze trofiche (azoto e fosforo) e per l'uso sostenibile dei suoli. Individuate e tarate in considerazione delle caratteristiche produttive delle aziende agricole e delle attività zootecniche analizzate nel corso di specifici confronti tecnici, le buone pratiche sono orientate alla attivazione dei processi di depurazione naturale diffusa, attraverso la conservazione della capacità autodepurante delle formazioni vegetali e dei suoli e la manutenzione ecologica del reticolo idrografico minore (sistema di fossi e scoline, inter/intra poderali), non di competenza del Consorzio di Bonifica. La messa a punto delle buone pratiche tiene anche conto degli esiti dell'Azione 14 (Progetto Pilota 4. Buone pratiche dell'azienda agricola).



Widespread introduction of constructed wetlands
for a wastewater treatment of Agro Pontino

www.REWETLAND.EU